

31 gennaio-1 febbraio 2018

Numero 02 / 2018



Il CAOS regna sovrano in tutta la rete. Siamo in presenza di una situazione che vede i lavoratori “spaesati” a causa dell’incertezza riguardo a quella che sarà la loro mansione nel nuovo modello organizzativo.

La mancanza di indicazioni chiare su operatività e responsabilità relative ai ruoli che i colleghi hanno iniziato a ricoprire, unitamente alle modalità a dir poco sopra le righe con cui detti ruoli vengono comunicati, è causa di forte demotivazione.

La “non chiarezza” potrebbe essere causa di errori che verrebbero poi imputati ai dipendenti e di conseguenza sanzionati.

Per questo motivo abbiamo ribadito ancora una volta all’Azienda come sia indispensabile **l’emanazione di un regolamento di rete** dove vengano esplicitate in modo preciso i compiti dei vari ruoli nel nuovo modello organizzativo. Si tratta di uno strumento imprescindibile di **garanzia**. Ogni altra lettera e/o iniziativa personale risulterebbe infatti inefficace in caso di future contestazioni. Sarà nostra cura trattare l’argomento anche ad altri e più alti livelli allo scopo di assicurare adeguate tutele anche in questo periodo di “vacatio legis”.

Ricordiamo che l’organizzazione aziendale è materia di competenza del datore di lavoro. Il Contratto Integrativo firmato da tutte le OO.SS il 30/12 regola, invece, le norme in merito a inquadramenti, mobilità (in tema di consenso al trasferimento, diritti di rientro e indennità di pendolarismo), permessi e congedi, part-time, smart working e premio aziendale.

Sottolineiamo tali aspetti per precisare come il **CAOS organizzativo in corso non abbia nulla a che vedere con l’avvenuta firma del CIA**. Al contrario, in assenza di previsioni concordate (ad es. sulla mobilità), la situazione potrebbe rivelarsi anche peggiore.

Nel corso degli incontri la Banca ha fornito inoltre alcune risposte alle richieste formulate dalle OO.SS la scorsa settimana.

Diritto di preavviso al trasferimento: l’Azienda sostiene di aver impartito precise istruzioni ai gestori risorse affinché siano integralmente rispettate le norme contrattuali, cosa che però a noi non risulta affatto. Abbiamo pertanto chiesto che i preavvisi vengano pagati automaticamente senza altre formalità.

Ruolo chiave: l’Azienda ha specificato che, ove questo sia già stato consolidato, rimane parte della retribuzione (assegno ad personam). In tutti gli altri casi viene meno il pagamento con decorrenza 1° gennaio.

Permessi e congedi: alcuni gestori stanno negando la possibilità di fruire dei permessi, adducendo motivazioni irreali. Chiariamo che **l’applicazione del CIA è a far data dal 01/01/2018**. Quindi, qualora sorgessero problematiche specifiche, vi chiediamo di segnalarcelo per poter intervenire tempestivamente. La circolare esplicativa non sarà pronta prima della prossima settimana.

Trattamenti di mobilità fissi (ex Creberg e ex Pop.Verona): la controparte assicura che sono confermati, come previsto dal Contratto Integrativo.

Smart Working: la Banca si è impegnata a dare priorità a quanti già svolgevano l’attività lavorativa con queste modalità.

Indennità non pagate nel mese di gennaio: nel mondo ex BPM le indennità venivano corrisposte il mese successivo a quello di competenza, mentre nel mondo ex Banco nello stesso mese di competenza. Per allineare i due sistemi, nessuna indennità è stata pagata a gennaio ma, se di spettanza, sarà recuperata a febbraio insieme a quella del mese di competenza.

Filiali Spoke mono addetto: a detta dell'Azienda nel nuovo modello non sono previste, quindi quelle esistenti, a tendere, dovranno essere adeguate.

Malgrado le insufficienti risposte dell'Azienda, abbiamo comunque sollevato **ulteriori questioni da risolvere** riguardo a lettere di trasferimento non ancora pervenute, ruoli di rete difformi da quanto previsto nel modello, criteri di portafogliazione (e relative 'finestre' per la sistemazione degli errori), differenze nella definizione delle figure dei gestori rispetto a quanto sempre dichiarato dall'azienda (gestori imprese)

MIFID II: nel merito, abbiamo perorato una rapida soluzione a tutela dei colleghi.

Diamanti: esigiamo di essere aggiornati riguardo ai reclami in corso, all'operatività della task force e alle intenzioni aziendali nei confronti dei clienti che hanno presentato reclami.

Conciliazioni: l'Azienda sta facendo un nuovo tentativo nei riguardi di coloro che hanno deciso di non aderire alle precedenti convocazioni. Abbiamo ribadito il pieno diritto a non presentarsi da parte dei colleghi.

Aletti Gestielle/Anima Holding: Banco BPM si è detto disponibile a calendarizzare un apposito incontro per la prossima settimana.

COORDINAMENTO FIRST CISL GRUPPO BANCO BPM